

Circondario

«Va bene porgere l'altra guancia Ma questi criminali vanno presi»

Don Roberto Trussardi, parroco del Pascolo e di Vercurago, non usa mezzi termini. La piaga delle rapine semina il panico: «Le famiglie adesso hanno davvero paura»

Calolziocorte

CHRISTIAN DOZIO

«E' giusto porgere l'altra guancia, ma in questo caso non vorrei che passasse il messaggio sbagliato: questa gente merita di essere assicurata alla giustizia e di restare in carcere a lungo».

Poche parole, ma chiare: don **Roberto Trussardi**, parroco della frazione calolziense del Pascolo e di Vercurago, è per la linea della fermezza, nei confronti dei tre malviventi che nei giorni scorsi hanno sconvolto il territorio con le loro azioni violente ai danni di cittadini indifesi.

I fatti, ormai, sono noti a tutti, tanto da causare una preoccupazione profonda, legata soprattutto al fatto che questa gente - giovani di età compresa tra i 20 e i 25 anni, provenienti dall'est Europa - colpisce indifferentemente la sera e di notte, prendendo di mira dalle villette alle case popolari e infierendo sulle loro vittime.

Ricoverati

Lo sanno bene, loro malgrado, **Aldo Valsecchi** (72 anni, residente in via Erta) e **Annamaria Pia** (60 anni, di via Cavour), finiti in ospedale per i pestaggi cui sono stati sottoposti, in particolare la donna abitante al Pascolo.

«Una cattiveria di questo tipo credo non si sia mai vista prima, nei nostri paesi - commenta il sa-

cerdote - I furti ci sono sempre stati, ci sono passato anche io. Ma la crudeltà di chi picchia selvaggiamente è disumana. Sono peggio che animali».

Una catena

In questi giorni, poi, i furti che sono continuati e persino la rapina al Credito cooperativo di Sala stanno facendo crescere il timore nella cittadinanza.

«I cittadini sono preoccupati: conosco famiglie che non si fidano più a lasciare a casa da soli, anche soltanto per un'ora, figli di prima o seconda media. Hanno paura, perché questi malviventi non guardano in faccia nessuno».

C'è anche chi vorrebbe farsi giustizia da solo: «è comprensibile, ma non è la strada giusta, perché la violenza non è mai la soluzione. E comunque, contro gente che sa fare male, non si sa come potrebbe andare a finire. Se si nota qualcosa, meglio rivolgersi subito alle forze dell'ordine, che sanno cosa fare».

La speranza, naturalmente, è che «vengano presi in fretta. Ma, una volta assicurati alla giustizia, non devono tornare liberi dopo due giorni». ■

Sul sito web

LA RAPINA MESSA A SEGNO LUNEDÌ ALLA BANCA CREDITO COOPERATIVO DI CALOLZIOCORTE

● laprovinciadilecco.it



Don Roberto



Il caseggiato di via Cavour dove è stata selvaggiamente picchiata e rapinata una donna sessantenne. FOTO CARDINI

Intanto in via Colleoni l'ennesimo furto in casa

Non c'è assolutamente pace per il territorio calolziense, da una decina di giorni messo a ferro e fuoco da criminali di ogni sorta, dai "semplici" topi d'appartamento ai ladri che hanno nel mirino le attività commerciali, dai rapinatori di banche ai malviventi che picchiano con violenza inaudita le

persone che trovano sul loro cammino.

Lunedì l'ennesima visita dei ladri è toccata ancora una volta anche a un appartamento, dislocato in una palazzina della centralissima via Colleoni, proprio accanto all'incrocio principale della città.

Approfittando dell'assenza

dei proprietari, un uomo si è introdotto nell'abitazione, frugando ovunque e riuscendo a mettere le mani su un computer portatile, su alcuni gioielli e pochi contanti. Un bottino di qualche centinaio di euro, che il malvivente è riuscito a nascondere quando, uscendo dall'edificio, ha incrociato proprio la padrona di casa, che stava rientrando attorno alle 13.

La nuova settimana è dunque iniziata nel peggiore dei modi anche per la cittadinanza, nonostante il presidio delle forze dell'ordine in tutto il Calolziense. ■ **C. Doz.**

Valgrehentino Il Comune fa da tramite per evitare furti

Valgrehentino

Furti, rapine in villa, inseguimenti. Ma anche movimenti sospetti. Come difendersi e come comportarsi in questi casi?

Ci sono veri tecnici del gas e promotori, che vengono scambiati per truffatori ma a volte invece si tratta di malviventi che si spacciano tecnici, per introdursi nelle case per rubare e truffare.

L'amministrazione comunale di Valgrehentino è stata chiamata in causa nei giorni scorsi per segnalazioni di questo genere, giunte da alcuni abitanti per la presenza di alcuni tecnici che suonavano ai campanelli. In quel caso gli operatori erano davvero al servizio di una compagnia che si occupa di gas ed elettricità e la presenza dei tecnici era stata preceduta dall'apposita comunicazione.

Ma anche in seguito a questo fatto, e a furti che si sono effettivamente registrati anche a Valgrehentino, il sindaco **Ernesto Longhi** ha deciso di pubblicare sul sito del comune e in copie cartacee l'apposito vademecum sulla sicurezza preparato dal comando provinciale dei Carabinieri di Lecco. Diverse amministrazioni del circondario lo stanno facendo.

Si tratta di un vademecum ricco di consigli utili per i cittadini sui comportamenti da attuare per cercare di vivere in modo più sicuro, quando si sta in casa, quando si esce ma anche al supermercato. Si ricorda inoltre il numero unico di emergenza, che da qualche mese è il 112 e allo stesso tempo l'importanza della solidarietà tra vicini. Infine nel vademecum si sottolinea che è utile segnalare sempre in modo tempestivo alle Forze dell'ordine i propri sospetti, senza paura. ■ **B. Ber.**

Progetto "occupazione" Il Comune aderisce

Valmadrera

Lavoro per i più deboli: l'amministrazione aderisce al progetto di una rete «socio-occupazionale».

Si tratta di una proposta per lo sviluppo di programmi rivolti alle fasce a rischio in questa fase di grave crisi in cui il lavoro scarseggia persino per chi può vantare curriculum, esperienza, titoli; la situazione è ancora più nera per i soggetti in condizioni di disagio o con un passato problematico alle spalle e che tuttavia solo trovando lavoro possono sperare di uscire da emarginazione e difficoltà. Il Comune di Valmadrera s'allea così con il consorzio "Consolidata" di Lecco offrendo spazi per la «risocializzazione» di queste persone attraverso la cura del verde e la manutenzione degli spazi pubblici. La selezione avviene attraverso i settori dei Lavori pubblici, dei servizi sociali e il centro "Cesea", sempre di Lec-

co, che organizza squadre di possibili lavoratori dei quali «verificare l'affidabilità e l'efficacia» sul campo; doppio beneficio: la «cura costante del patrimonio pubblico» in località strategiche e molto frequentate; inoltre il «reinserimento sociale di soggetti adulti che, altrimenti, rischierebbero di dipendere dai contributi economici e assistenziali».

Il piano di lavoro è stato definito per una squadra di valmadreresi; il budget sarà di 26mila euro: prevede due ore la settimana dedicate alla pulizia del sottopassaggio in località Molinetto, tre ai servizi igienici del mercato (il venerdì); la pulizia e il taglio dell'erba nel "Parco san Martino", 5.700 metri quadrati, e in diversi altri punti tra cui il torrente Sant'Antonio (altri 1.400 metri quadrati), il cimitero nuovo (7mila metri), i dintorni dei torrenti Inferno e Daò adiacenti alle scuole elementari. ■ **P. Zuc.**

Parte la sfida in paese tra inventori e idee

Malgrate

Il Comune ci riprova e offre ai creativi un'altra chance di farsi conoscere o, più semplicemente, di misurarsi con la propria inventiva.

S'intitola proprio "Inventori e invenzioni" la sfida che l'amministrazione rivolge - in collaborazione con l'associazione culturale "Il melabò" - ai giovani del territorio e non solo. Il concorso è rivolto a artisti e studenti, invitati a esprimersi liberamente sul tema. La mostra delle loro opere sarà poi ospitata, dal 6 al 20 aprile, nella prestigiosa "Quadreria Bovara Reina" di Malgrate.

Come nell'edizione dello scorso anno (che riscosse notevole successo) anche stavolta l'amministrazione si prefigge così l'obiettivo di «rendere omaggio ad alcune figure di malgratesi illustri, quali i fratelli **Agudio** e **Pietro Vassena** ma, rispetto alla precedente edizione - precisa -

ampliando il raggio su scala regionale e coinvolgendo, cioè, i licei artistici di tutta la Lombardia». Coloro che vorranno confrontarsi possono scaricare il bando e il modulo di iscrizione dal sito Internet del Comune o da www.ilmelabo.it; altre informazioni possono essere richieste rivolgersi allo 03412055212. Perché proprio "Invenzioni e inventori" a Malgrate? Perché raramente un paese così piccolo ha espresso tanti ingegni così grandi. **Tommaso Agudio**, per esempio, qui nacque nel 1827; si laureò a Pavia nel 1849; si specializzò a Parigi: fu capo ufficio tecnico dell'impresa che costruì la linea ferroviaria Parigi-Mulhouse; inventò il «piano inclinato di Landslebourg» nel 1874 e lo applicò alla Torino-Superga. Francesco Agudio, invece, era medico: è noto tuttora nel mondo per aver ideato, intorno al 1860, il forcipe usato in ginecologia. ■ **P. Zuc.**

Con Pierino e il lupo nuovi aiuti alle scuole

Olginate

E' tutto pronto per lo spettacolo "Pierino e il lupo" organizzato dall'associazione di genitori "Scuolaboriamo", con la collaborazione del Comune e della parrocchia di Olginate.

L'appuntamento è per domenica alle 17 al cine teatro Jolly. L'ingresso è a offerta libera e l'iniziativa ha come scopo quello di raccogliere fondi per finanziare un progetto che l'associazione di genitori intende attuare a favore degli studenti della scuola media che hanno difficoltà scolastiche. A parlarne saranno anche il sindaco **Rocco Briganti** e il dirigente scolastico **Angelo De Battista**. Lo spettacolo è per tutti, con **Maurizio Pancotti**, **Aldo Spreafico**, **Mauro Mosca**, **Angelo Russo**, **Giulia Perego**, **Daniele Scanziani**. ■ **B. Ber.**

Calolziocorte È stato scelto il direttivo della Pro Loco

Calolziocorte

Votato il nuovo direttivo della Pro Loco di Calolziocorte: in attesa della distribuzione delle cariche interne, i sedici componenti del consiglio sono stati definiti.

A restare in carica per il triennio 2013/2015, dunque, sarà in primo luogo **Valentino Mainetti**, presidente uscente e candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze (42). A ruota, **Ignazio Albanese** (41), seguito da **Simona Bonacina** (39) **Tiziana Esposito** (37), **Giancarlo Papini** (36), **Domenico Sorrentino** (36), **Cosimo De Franco** (35), **Enrico Pozzoni** (33), **Elda Sabadini** (31), **Claudio Prati** (26), **Antonella Panzeri** (26), **gruppo Ana** (26), **Elena Rocchi** (24), **Cristina Pelomori** (23), **Ebe Pedeferra** (21), **Giovanni Losa** (16). ■ **C. Doz.**